

«Made in Italy, nel 2023 l'export è salito a 420 miliardi»

Urso: valorizzare le imprese. La giornata nazionale dei settori produttivi

L'evento

di **Andrea Ducci**

ROMA L'export dei settori legati al made in Italy raggiunge quota 420 miliardi e nel 2023 ha consentito alla manifattura italiana di piazzarsi al quinto posto nella graduatoria dei grandi esportatori mondiali, superando così la Corea del Sud. A evidenziarlo è il ministro il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, in occasione delle celebrazioni ufficiali (oltre 400 le iniziative e gli eventi organizzati in tutta Italia) per la prima giornata nazionale del made in Italy, che si è svolta ieri. La ricorrenza è stata voluta dal governo per celebrare ogni anno il sistema produttivo italiano nella data del 15 aprile, che coincide con l'anniversario della nascita di Leonardo Da Vinci.

L'intento del governo è riassunto da Urso, che dice di non volere guardare al passato, ma piuttosto «indirizzare verso il futuro l'impresa e il lavoro italiani, e ispirare le nuove generazioni a quelli che sono i mestieri tradizionali e anche innovativi del made in Italy con quel saper fare, con quell'arte creativa che contraddistingue ogni prodotto italiano».

La legge quadro

In questa ottica il ministro ha

anche annunciato che nelle prossime settimane verrà presentata «in Consiglio dei ministri una legge quadro sulle tecnologie abilitanti, Intelligenza artificiale, blockchain, metaverso, realtà virtuale, e una legge quadro sulla space economy nella consapevolezza che bisogna indicare la via del futuro alle imprese italiane».

La scelta dell'esecutivo di fissare una data del calendario dedicandola alle imprese e ai prodotti italiani è rivendicata anche dalla premier Giorgia Meloni. «Oggi (ieri, ndr) è la prima giornata nazionale del made in Italy, che questo governo ha voluto per sostenere il valore che ha per la nostra economia», riassume la presidente del Consiglio nelle ore in cui, oltre al Vintaly, centinaia di eventi hanno acceso i riflettori sulle tante realtà produttive del Paese.

Le celebrazioni

A Roma e a Milano sono stati previsti due momenti ufficiali, in particolare nella capitale presso la sede del ministero guidato da Urso, è stata allestita la mostra «Lo Specchio dell'Eccellenza Italiana — Viaggio nella manifattura di Altagamma», aperta al pubblico fino al 28 aprile. «È un viaggio ideale in un comparto che è una locomotiva della nostra economia, vale 144 mi-

liardi di euro e occupa oltre 2 milioni di persone tra addetti diretti e indiretti. Ci auguriamo — ha detto Matteo Lunelli, presidente di Altagamma — che questa giornata sensibilizzi sul valore del made in Italy e ispiri i giovani, facendo loro riscoprire le professioni manifatturiere nella loro evoluzione fra tradizione e innovazione». A Milano il ministro Urso ha inaugurato la mostra «Design Genio Italiano» nella sede di Confcommercio.

Per assicurare visibilità alla giornata del made in Italy il governo ha coinvolto anche le ambasciate all'estero. A Londra l'ambasciata italiana e l'ufficio Ice (Istituto commercio estero) hanno organizzato un evento dedicato alla meccanica e alle soluzioni italiane che possono trovare applicazione nel settore agro-alimentare inglese. Nell'ambasciata di Tokyo è stata, invece, allestita un'esposizione permanente intitolata la «Casa del Design Italiano». Il giorno della nascita di Leonardo da Vinci ha, tra l'altro, un richiamo grafico inserito in un francobollo speciale emesso ieri. Lo stampo raffigura l'Uomo Vitruviano, simbolo dell'arte rinascimentale disegnato dal genio nato nel 1452 in una frazione del contado fiorentino, e scelto come logo della data che da ieri celebra il valore dell'eccellenza italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

144 5

miliardi

il valore del comparto della manifattura di Altagamma che impiega nel suo insieme circa 2 milioni di persone tra addetti diretti e indiretti

posto

quello dell'Italia nella graduatoria dei grandi esportatori, dopo aver superato la Corea del Sud





Celebrazione
Il ministro Urso con la presidente di Poste italiane Silvia Rovere (a sinistra) e la sottosegretaria al Mimit Fausta Bergamotto (a destra) mentre viene scoperto il francobollo che celebra la giornata del made in Italy